



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 03 Servizio 03

Gestione e controllo amministrativo-contabile appalti ed.scol.

e-mail: l.eli@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902840
del 02/07/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria
dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del Procedimento
sig. Stefano Palmieri

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 03
quale centro di responsabilita'
in data 08/07/2019
- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2677 del 09/07/2019

Oggetto: CUP:F85B18005460003 CIG: 7942307712- CIA EN 18 1027- L. S. L. Pasteur Via Giuseppe Barellai, 130 -Lavori di rifacimento parziale delle controsoffittature interne padiglione 1° e Lavori urgenti per ripristino funzionalita' delle grondaie del padiglione 1° con ripristino murario delle facciate esterne rovinare dalle infiltrazioni - Approvazione progetto esecutivo. Affidamento ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 c. 2 e dell'art. 60 del D. lgs 50/2016 e ss. mm. ii. Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DIP03

Dott. LELI Luigi Maria

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da dott.ssa Claudia Rocchi e dal responsabile del procedimento sig. Stefano Palmieri;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

visto il DCM 9 del 29.04.2019 relativo all' approvazione del rendiconto 2018;

visto l'art. 163, commi 1 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

che, ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che lo studio di fattibilità relativo all' intervento L.S. "L.Pasteur " sede Via Giuseppe Barellai, 130- "Lavori di rifacimento parziale delle controsoffittature interne padiglione 1° e lavori per ripristino funzionalità delle grondaie del padiglione 1° con ripristino murario delle facciate esterne rovinate dalle infiltrazioni" risulta inserito nel Piano Triennale 2019-2021 nonché nell' Elenco annuale 2019 ed approvato con D.C.S.19/12 del 11/03/2019;

che l'opera in questione risulta finanziata con mutuo e che dalle risultanze del rendiconto è emersa la disponibilità di avanzo di amministrazione da destinare a spese di investimento;

che tale fonte di finanziamento è, con ogni evidenza, da preferire al mutuo in quanto non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

che spetta al Consiglio metropolitan, nell'esercizio delle proprie prerogative in materia di politiche di bilancio, adottare le scelte in materia di allocazione delle fonti disponibili, tenuto conto delle indicazioni tecniche da parte degli uffici volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione;

ritenuto pertanto, nelle more di approvazione della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento dell'opera di cui trattasi da mutuo ad avanzo di amministrazione, e al fine di consentire l'iter propedeutico all'approvazione degli interventi previsti nel Piano Triennale delle Opere 2019/2021- Elenco Annuale 2019, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo ed alla successiva indizione della relativa gara nella quale sarà specificato che "A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione, della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento da mutuo ad avanzo di amministrazione ovvero della deliberazione volta a confermare la fonte di finanziamento individuata per l'intervento in oggetto";;

che il Servizio 2 del Dipartimento III ha predisposto apposito progetto esecutivo redatto in data 20/06/2019 trasmesso con nota CMRC 0097979 del 21/06/2019 dal RUP Geom. Massimo Verdini il cui importo ammonta a € 150.000,00 costituito dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione del Rup;
- Scheda di investimento
- Verbale di Verifica documentazione del Progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del Progetto esecutivo;
- Dichiarazione del Progettista;
- Relazione tecnica;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo
- Schema di contratto e CSA;
- Stima analitica del costo della sicurezza
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Spese del costo del personale
- Cronoprogrammi dei lavori;
- Elenco prezzi unitari
- Elenco nuovi prezzi
- Elaborato grafico
-

visto il relativo quadro economico risultante dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso(di cui 55.642,01 per spese relative al costo del personale) art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016	€ 92.366,15
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.631,15
Totale lavori a base d'asta	€ 120.000,00
Fondo per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs 50/2016)	€ 2.400,00
Imprevisti	€ 1.200,00
IVA sui lavori 22%	€ 26.400,00
Importo totale	€ 150.000,00

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota in data

con la quale si rappresenta quanto segue

Alla fine degli anni '50 l'area dell'attuale Liceo "Louis Pasteur" era occupata da colture sperimentali di un istituto agrario della Provincia di Roma: il Liceo nasce dunque con una vocazione ambientalista, che ha mantenuto e valorizzato nel tempo fino ad oggi. Nel 1966 vengono costruiti al 130 di via Giuseppe Barellai i primi due padiglioni dell'istituto, che ospiteranno la sede centrale del Liceo Scientifico "Guido Castelnuovo", diventata poi nel 1967 la succursale di questo Liceo, la cui sede centrale passa invece in Via Cesare Lombroso, dove fu costruito un ampio edificio in mezzo ai campi, destinato a diventare famoso nella storia della scuola romana e italiana degli anni della contestazione studentesca.

Nel 1969 la succursale del Castelnuovo in via Giuseppe Barellai prende il nome di "XVI Liceo Scientifico" che l'anno dopo diventa una scuola autonoma. Nel 1974 il "XVI Liceo Scientifico" è intitolato ufficialmente a Louis Pasteur e si arricchisce di un nuovo padiglione, il III°, mentre bisognerà attendere ancora il 1984 per la costruzione dell'ampia palestra, che soddisfa le esigenze di una popolazione scolastica che supera abbondantemente i mille studenti. Nel 1994 viene inaugurato il IV padiglione. Nel 1997 la razionalizzazione della rete scolastica provinciale riporta, dopo circa trent'anni dal distacco che aveva segnato la nascita del Liceo, le ultime classi del Castelnuovo, ormai in via di estinzione per mancanza di iscrizioni, nell'alveo del Pasteur, insieme con una biblioteca di circa 18 mila volumi e molte attrezzature scientifiche e didattiche.

Nel 2000, con l'avvento dell'autonomia scolastica, la scuola si riorganizza con l'intento di rispondere meglio alle caratteristiche dell'utenza, proveniente sia dalla zona Trionfale e Balduina, sia dalla zona Cassia, Cesano e Anguillara. Il numero di iscrizioni comincia da quel momento a risalire, fino a superare già nel 2006, i 1000 studenti. Per rispondere a questa crescita, la Provincia di Roma interviene con la demolizione del III° padiglione danneggiato dall'incendio di un'occupazione di protesta, e la costruzione di un nuovo padiglione, colorato e allegro in mezzo alle aiuole, a fianco dei giardini barocco, rinascimentale e medievale. Il padiglione è inaugurato il 12 maggio 2007.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZE

Il Liceo Scientifico Statale "Louis Pasteur" di Roma è situato nell'area nord occidentale della città, nella zona di confluenza tra i quartieri Trionfale e Torvecchia e le borgate Ottavia e Primavalle. Il territorio è caratterizzato da un sistema urbanistico complesso, tra la Trionfale e la Torvecchia, con rilevanti flussi di traffico che attraversano aree di parco naturale e zone archeologiche, in un quadro complessivo di carenza di spazi sociali e ricreativi 'storici', come teatri, strutture sportive pubbliche e biblioteche (con le sole pregevoli eccezioni della biblioteca Borromeo e Cornelia).

Il complesso degli edifici del liceo è formato da quattro padiglioni e una palestra ed è collocato in un'area verde di 26.000 mq. All'interno dell'area verde sono contenuti, oltre alle vaste superfici di prato, alcuni giardini tematici ispirati anche ad alcuni periodi storici quali quello medievale, rinascimentale e barocco, vi sono poi il frutteto, la passeggiata botanica e il laghetto artificiale. Ci sono inoltre ampi parcheggi e due campetti sportivi.

Le attività sportive della scuola si svolgono in una palestra di 800 mq, che contiene un campo regolamentare di pallavolo, pallacanestro e due ampi spogliatoi dotati di bagni. All'aperto ci sono un campo polivalente (pallavolo, pallacanestro, pallamano) e un campo in erba sintetica per il calcio.

1. STATO DI FATTO

Nell'ambito dell'esigenza di provvedere ad opere di manutenzione straordinaria mirate al mantenimento e/o ripristino delle condizioni di integrità e funzionalità del patrimonio immobiliare di competenza dello scrivente Servizio, in particolare per quegli immobili ricadenti nell'area Nord di Roma, l'ufficio tecnico dello stesso ha individuato, per il 2019, delle priorità di intervento tra le quali è stato previsto di inserire anche il padiglione "T^o" del Liceo Pasteur oggetto della presente relazione .

Tale padiglione, la cui costruzione risale agli anni '60, è ad un solo piano fuori terra ed ha una struttura portante in elevazione costituita da pilastri principali in cemento armato, nonché da pilastrini rompitratta, e da una trave di coronamento ad h= 3 m, anch'essa in cemento armato. Il solaio di copertura è costituito da pannelli in cemento armato supportati da un'intelaiatura di travi reticolari in metallo che poggiano sulle travi in c.a. Le murature sono anch'esse costituite, esternamente, da pannelli modulari in cemento armato uniti tra di loro, intonacati e verniciati.

Per quanto riguarda la parte in elevazione, la trave di coronamento in cemento armato, ha una parte aggettante che fa da base per il canale di gronda lateralmente chiuso mediante una scossalina metallica.

L'acqua defluisce, dopo essere stata raccolta dalla canale, nei fori praticati sulla suddetta trave e dai quali partono i discendenti per la canalizzazione dell'acqua verso terra.

La copertura del padiglione è realizzata mediante lamiera grecate che formano un tetto spiovente e che sono unite tra di loro mediante bullonatura. Tali lamiere sono sorrette da un'intelaiatura di tralici metallici sagomati in maniera tale da ricavare la pendenza voluta ed imbullonati, a loro volta e mediante piastre metalliche, al solaio di copertura. Al di sopra dello stesso solaio, previa posa di un sottile massetto, è presente uno strato impermeabile su tutta la superficie del solaio ed anche i punti di fissaggio del telaio metallico alle piastre di ancoraggio, sono stati trattati con guaina impermeabilizzante.

1. ANALISI DELLO STATO DI FATTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per identificare i lavori da effettuare sul padiglione in esame, sono stati eseguiti alcuni sopralluoghi ed è stato eseguito un saggio sulla copertura, ciò al fine di raccogliere più informazioni possibili in merito al reale stato di fatto di tutte le parti del fabbricato e quindi alla necessità di prevedere lavori di ripristino delle condizioni di integrità ed efficienza degli elementi costruttivi del padiglione stesso.

I sopralluoghi hanno riguardato sia i componenti esterni (quindi facciate, pilastri, trave di coronamento, copertura), che quelli interni (controsoffitti, intradosso del solaio di copertura, situazione della zona ex-bar).

Per quanto riguarda i sopralluoghi della parte esterna, le risultanze degli stessi hanno messo in luce le seguenti criticità:

- L'integrità della parte esterna intonacata dei pilastri, risulta compromessa ed per alcuni di esse sono già stati fatti interventi di distacco dei copriferro danneggiati e trattamenti di prodotti anticarbonatazione applicati sui ferri di armatura degli stessi ;

- Il copriferro della trave di coronamento della struttura in elevazione ad h=3 m risulta, in molti punti della stessa, danneggiato con presenza anche di fori tra la trave stessa e i pannelli di tamponamento, tali da consentire l'ingresso di animali negli ambienti interni ;
- La copertura del fabbricato presenta, in alcuni punti, danneggiamento della guaina impermeabilizzante ;
- Le lamiere grecate della copertura risultano per circa il 60% deteriorate;
- L'integrità della guaina impermeabile dei canali di gronda, in alcuni punti, risulta compromessa;
- La vegetazione, risulta tale da favorire il passaggio di animali, quali roditori, dalla zona boscosa al fabbricato .

Per quanto riguarda i sopralluoghi della parte interna al fabbricato, le risultanze degli stessi hanno messo in luce le seguenti criticità:

- Parte della controsoffittatura presenta danneggiamenti soprattutto nella zona archivi e biblioteca;
- La trave di coronamento presenta, nei punti di connessione con l'intradosso del solaio e nei nodi con i pilastri, parti danneggiate da risarcire ;
- La zona locale ex-bar risulta praticamente non utilizzata e presenta parti (quali la copertura del torrino, le serrande, alcuni infissi, la porta e le piastrelle) che sono in stato di deterioramento.

Per quanto riguarda l'ultimo punto inerente la zona bar, si nota come lo stesso locale sia in stato di abbandono, in quanto non viene attualmente utilizzato.

Su richiesta del dirigente scolastico si è deciso di trasformare questo locale in un front-office che avrà la funzione di prima accoglienza per l'utenza con smistamento della stessa verso gli altri uffici e le segreterie.

Per raggiungere l'obiettivo si devono demolire e smaltire le seguenti parti: le serrande di chiusura del locale, il condizionatore ed il suo motore esterno, la copertura del torrino con sostituzione con altrettanti pannelli tipo sandwich, gli infissi, anche quelli alti che hanno la funzione di chiusura laterali del torrino stesso, che andranno rimpiazzati con altrettanti nuovi, la porta, il quadro elettrico con la sua sostituzione con uno nuovo, le plafoniere che andranno rimpiazzate, le piastrelle del locale.

Occorrerà poi provvedere al ripristino del controsoffitto esistente e alla fornitura e posa in opera di un nuovo controsoffitto che andrà a chiudere l'apertura del locale verso il torrino, innestandosi sull'intradosso della trave di coronamento. E' previsto, inoltre, la posa in opera di un tramezzo in cartongesso che separerà la zona di front office del locale con quella retrostante attualmente controsoffittata ed infine l'apertura di una porta per l'ingresso nel back-office, nonché la sostituzione di quella smontata.

1. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Con riferimento al padiglione "I°" oggetto del presente progetto di manutenzione, gli interventi previsti, scaturiti dalle risultanze dei sopralluoghi e dalle esigenze che sono state rappresentate, nel corso dei sopralluoghi stessi, dal dirigente scolastico dell'istituto, sono quindi i seguenti:

- i. Sostituzione delle lamiere grecate di copertura per circa il 70% dell'intera superficie coperta;
- ii. Ripristino dell'integrità della trave di coronamento in cemento armato, consistente nel risanamento del calcestruzzo e nell'utilizzo di prodotti specifici protettivi antiossidanti per i ferri di armatura, ed analogo trattamento in corrispondenza dei nodi strutturali interni, tinteggiatura;
- iii. Ripristino dell'integrità di tutti i pilastri esterni consistente nel risanamento del calcestruzzo ed

- utilizzo di prodotti specifici protettivi antiossidanti per i ferri di armatura e tinteggiatura;
- iv. Rifacimento della guaina impermeabilizzante su parte della copertura, secondo quelle che saranno le indicazioni del D.L.;
 - v. Pulizia dell'intero canale di gronda e rifacimento della guaina impermeabilizzante dello stesso;
 - vi. Sostituzione dei controsoffitti di alcuni ambienti, in particolare della zona biblioteca ed archivio, secondo quelle che saranno le indicazioni del D.L.;
 - vii. Lavorazioni relative al locale ex-bar: smantellamento delle piastrelle, rasatura e tinteggiatura delle pareti, sostituzione di tutti gli infissi, sostituzione dei pannelli tipo sandwich della copertura del torrino, sostituzione della porta esistente, posa in opera di una nuova porta nel locale che sarà dedicato al back-office, sostituzione del condizionatore e delle relative tubazioni, smontaggio e smaltimento delle esistenti serrande a saracinesca, posa in opera di nuovo tramezzo in pannelli di gesso per separare la zona front-office da quella back-office, rifacimento dell'impianto elettrico comprensivo della sostituzione del quadro elettrico e dei cavi, sostituzione delle plafoniere con quelle a tecnologia LED, smontaggio del ventilatore, realizzazione di un controsoffitto a chiusura della zona front-office.

che il R.U.P geom. Massimo Verdini dichiara:

- che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà di questa amministrazione;

che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti ;

che l'immobile interessato dai lavori non è oggetto di tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico, secondo la normativa dettata dal D.lgs n. 42/2004;

- che la categoria prevalente per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del D.P.R. 5.10.2010, n. 207, è la OG1 classifica I fino ad € 258.000,00, per un importo di € 120.000,00;

vista la nota congiunta del Direttore del Dipartimento III Ing. Giuseppe Esposito, e del Dirigente del Servizio 1 Dip. III Arch. Angelo Maria Mari, in data 2/07/2019, con la quale si indica quale metodo di gara da utilizzare per gli affidamenti di lavori inseriti nell'EA 2019 di importo compreso tra i 40.000,00 e i 150.000,00, le procedure ordinarie, facoltà prevista dall'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione da parte dei componenti Uffici della piattaforma informatica necessaria per dare attuazione alla previsione dell'art. 36 comma 2 lett.b);

-- che per i lavori in oggetto sono state rispettate le disposizioni di legge di cui ai vincoli artistici, archeologici e paesaggistici di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, nonché le disposizioni relative al superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104,

- che l'esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti.

Vista la scheda di investimento sottoscritta dal Rup geom. Massimo Verdini nella quale si attesta che:

- l'intervento in oggetto ricade su un bene esistente

- è un intervento sostanziale sull'edificio in quanto rientra nei casi previsti dall'art. 3 c. 1 del DPR 380/2001 lettere b) c) d)

- ne incrementa la consistenza originaria intesa come vita utile, capacità produttiva o sicurezza dello stesso comportando l'incremento del patrimonio;

aumenta stabilmente la capacità originaria di soddisfare i bisogni pubblici al quale è funzionalizzato

vista la dichiarazione del 20/06/2019 debitamente sottoscritta dal RUP, con la quale il progettista geom. Vladimiro Sinibaldi dichiara:

che nella elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa al superamento delle barriere architettoniche;

che l'immobile interessato dai lavori in oggetto non ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici, e paesaggistici del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42;

che l'intervento in epigrafe non altera lo stato dei luoghi, non altera l'aspetto esteriore dell'edificio, nè tantomeno comporta aumenti di volumetria (art. 149 lettera a D.lgs 42/2004);

che l'esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa, non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti;

- atteso che il Dirigente del Servizio 3 Dipartimento III - ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento parziale delle controsoffittature interne del padiglione 1 e lavori urgenti per il ripristino funzionalità delle grondaie del Padiglione 1 con ripristino murario delle facciate esterne rovinate dalle infiltrazioni presso L.S. Pasteur sede Via

Giuseppe Barellai 130 Roma redatto in data 20/06/2019 dal Serv. 2 Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Zona Nord del Dip.to III per una spesa complessiva €.150.000,00 , CIA EN 18 1027 distinta come in premessa;

2) di dare atto che per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 120.000,00 a base d'asta di cui € 55.642,01 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 27.631,15 per la sicurezza non soggetta a ribasso, si procederà all'espletamento di apposita procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 e dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor prezzo ;

3) di approvare lo schema di contratto- parte integrante del capitolato Speciale d'Appalto- relativo ai lavori di cui al punto 1) acquisito agli atti;

4) di provvedere a fronte della straordinarietà della procedura di gara all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti ed al successivo impegno di spesa , con apposita determinazione dirigenziale , dopo l'approvazione della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento dell'opera di cui trattasi da mutuo ad avanzo di amministrazione ovvero della deliberazione volta a confermare la fonte di finanziamento individuata per l'intervento in oggetto;

5) di dare atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara – a tenore dell'art. 97, comma 8, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;

6) di dare atto che nell'ipotesi in cui per i lavori relativi alla procedura di gara di cui trattasi dovessero ricorrere le condizioni previste dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii l'amministrazione , successivamente all'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di efficacia dell'aggiudicazione medesima;

7) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate.

IL DIRIGENTE
Dott. LELI Luigi Maria